

PROSPETTO N. 1. — Indice del saggio del salario nominale degli operai metallurgici in Piemonte. I salari considerati nel calcolo rappresentano il guadagno globale orario medio, comprese le indennità di caro-vita, sia degli uomini che delle donne (cottimisti e percentualisti).

LA BASE 2.82 corrisponde al guadagno globale orario medio del giugno 1922.

FONTE: La serie si arresta al luglio 1926 perchè l'A.M.M.A. di Torino, che un tempo eseguiva la rilevazione, l'ha definitivamente abbandonata.

PROSPETTO N. 2. — Indice del saggio del salario reale degli operai metallurgici in Piemonte. Per calcolare questo indice si è fatto il rapporto tra il guadagno globale orario medio su cui si è calcolato l'indice del prospetto precedente, e l'indice mensile del costo della vita per Torino; il quoziente ottenuto è stato, a sua volta, diviso per 2.35 che costituisce il salario base e corrisponde al guadagno globale orario medio reale del giugno 1922.

FONTE: La serie si arresta al luglio 1926 perchè l'A.M.M.A. di Torino, che un tempo eseguiva la rilevazione, l'ha, poi, abbandonata.

PROSPETTO N. 3. — Indice del saggio del salario nominale in alcune industrie a Milano. I salari considerati nel calcolo rappresentano dei salari di tariffa o saggi di salario, comprese le indennità di caro-vita, di tre categorie di operai (metallurgici: tornitori e manovali — lavoratori del libro: compositori e legatori — edili: muratori e badilanti). Tali salari si riferiscono a otto ore di lavoro giornaliero o a 48 ore settimanali. L'indice è ottenuto di volta in volta dalla media aritmetica degli indici dei salari delle categorie rappresentate, ragguagliata al periodo base 2° semestre 1923-1° semestre 1924.

FONTE: Ufficio Statistica del Comune di Milano.

PROSPETTO N. 4. — Indici del saggio del salario reale in alcune industrie a Milano. Tale salario è ottenuto dividendo la media aritmetica mensile dei salari di cui al prospetto precedente, per l'indice mensile del costo della vita a Milano, calcolato sulla base luglio 1920 prima e su quella giugno 1927 poi. Esso è stato ridotto alla stessa base degli indici dei salari nominali (2° semestre 1923-1° semestre 1924) mediante il coefficiente fisso 114.63, che altro non è se non la media aritmetica degli indici del costo della vita a Milano con base luglio 1920, del periodo 2° semestre 1923-1° semestre 1924.

FONTE: Dati rilevati dall'Ufficio Statistica del Comune di Milano.

PROSPETTI N. 5. — Indice del saggio dei salari nominali in alcune industrie a Roma. I salari considerati nel calcolo rappresentano il guadagno effettivo medio degli operai addetti alle costruzioni (muratori, falegna-

mi, manovali) e di quelli addetti alle industrie tipografiche (compositori a mano, a macchina, rilegatori, addetti alle macchine).

LA BASE è costituita dalla media aritmetica degli indici dei salari delle categorie rappresentate, nel periodo 1923-24.

FONTE: Dati direttamente rilevati dall'Ufficio Statistica del Governatorato di Roma.

PROSPETTO N. 6. — Indice del saggio dei salari reali in alcune industrie a Roma. I salari considerati nel calcolo rappresentano il guadagno effettivo medio di cui al prospetto precedente, convenientemente rapportato all'indice mensile del costo della vita a Roma.

LA BASE è costituita dalla media degli indici dei salari reali per le due categorie di industrie nel periodo 2° semestre 1923-1° semestre 1924.

FONTE: Dati direttamente rilevati dall'Ufficio Statistica del Governatorato di Roma.

PROSPETTO N. 7. — Indice dei salari medi nominali nelle industrie a Brescia. I salari considerati nel calcolo rappresentano il guadagno effettivo medio giornaliero degli operai di nove categorie di industrie (metallurgiche, tessili, chimiche, dei pellami, estrattive, edilizie, del legno, alimentari, varie).

LA BASE 13.62 è costituita dalla media aritmetica del guadagno effettivo medio giornaliero di un operaio nel periodo 2° semestre 1923-1° semestre 1924.

FONTE: Dati assoluti rilevati dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Brescia.

PROSPETTO N. 8. — Indice dei salari medi reali nelle industrie a Brescia. I salari considerati nel calcolo rappresentano il guadagno effettivo medio giornaliero di cui al prospetto precedente, diviso per il costo medio della vita a Brescia.

LA BASE media 13.08 corrisponde al guadagno effettivo medio giornaliero reale, percepito da un operaio nel periodo 2° semestre 1923-1° semestre 1924.

FONTE: Dati assoluti rilevati dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Brescia.

PROSPETTO N. 9. — Indice delle medie semplici dei salari nelle industrie a Brescia. I salari considerati nel calcolo rappresentano il salario medio giornaliero di un operaio nelle industrie a Brescia ed è ottenuto in base ad una media aritmetica della somma dei salari medi percepiti da un operaio in ciascuna delle nove categorie di industrie.

LA BASE 15.95 corrisponde alla media aritmetica del salario medio di un operaio in tali industrie nel periodo 2° semestre 1923-1° semestre 1924. Per maggiori spiegazioni vedi avvertenze generali.